



Deliberazione n. 66
in data 01-08-2018

COPIA

COMUNE DI POSSAGNO

PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto:	DETERMINAZIONE DEL COMUNE DI POSSAGNO IN MERITO AL RECESSO QUOTE ASCO HOLDING
-----------------	--

L'anno **duemiladiciotto** addì **uno** del mese di **agosto** alle ore **19:00** presso la Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Eseguito l'appello risultano:

Nominativi	Carica	P/A
FAVERO VALERIO	SINDACO	P
BARON MAURA	VICESINDACO	P
VARDANEGA MAURO	ASSESSORE	P

risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Partecipa alla seduta la dott.ssa DE VIDI MICHELA, SEGRETARIO COMUNALE.

Il Presidente, nella persona del sig. FAVERO VALERIO in qualità di SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL SINDACO

PREMESSO

- CHE il Comune di Possagno è socio della società Asco Holding S.p.A. con una quota del 2,20 % del capitale sociale;
- CHE con e-mail, assunta a prot. dell'ente n. 4579 in data 4.07.2018, a firma del Presidente del CdA Giorgio Giuseppe Della Giustina, Asco Holding S.p.A. ha proposto l'adozione di alcune modifiche al vigente statuto, prevedendo la convocazione dell'Assemblea in data 20 luglio 2018 in prima convocazione e in data 23 luglio 2018 in seconda convocazione;
- CHE con e mail assunta a prot. dell'Ente in data 13.07.2018 prot. n. 4788 l'Assemblea è stata convocata per il giorno 23 luglio 2018;

VISTA la documentazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione inviata ai soci, ed allegata alla e - mail sopra citata, composta da:

- proposta di modifica dello Statuto con revisioni evidenziate e senza revisioni evidenziate;
- modello di comunicazione di esercizio del diritto di recesso;
- relazione di valutazione del capitale redatta da KPMG Advisory S.p.A.;
- relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Asco Holding S.p.A. sulla proposta di modifiche statutarie datata 2 luglio 2018;
- simulazioni di calcolo delle fonti di finanziamento del valore di liquidazione;

RILEVATO che i soci di Asco Holding che non concorrano all'adozione della delibera assembleare di approvazione del nuovo statuto (in quanto contrari, assenti o astenuti), come precisato nella documentazione allegata, potranno esercitare il diritto di recesso ai sensi del codice civile, per tutte o parte delle proprie azioni, entro il quindicesimo giorno successivo all'iscrizione della delibera assembleare nel Registro delle Imprese, dal momento che le modifiche statutarie proposte dal Consiglio di Amministrazione comprendono, tra l'altro, l'introduzione di limiti alla circolazione delle azioni.

Tra le modalità di pagamento del valore di liquidazione ai soci recedenti si prevede, tra l'altro: (i) l'attribuzione di azioni della controllata Ascopiave, entro un limite massimo pari a n. 27.000.000 azioni, rappresentanti l'11,52% del capitale sociale di Ascopiave, talché Asco Holding manterrà in ogni caso più del 50% del capitale sociale di Ascopiave; e (ii) l'utilizzo della cassa riveniente da un dividendo straordinario di cui si prevede di chiedere la distribuzione ad Ascopiave, tramite formale richiesta di convocazione dell'assemblea, fino ad un importo massimo di Euro 77 milioni, subordinatamente all'approvazione delle modifiche statutarie da parte dell'assemblea dei soci di Asco Holding. La delibera di approvazione del nuovo statuto si intenderà revocata qualora il diritto di recesso sia esercitato oltre una determinata soglia oppure in caso di mancata approvazione della distribuzione del suddetto dividendo straordinario da parte dell'assemblea di Ascopiave. La conclusione della procedura di recesso è prevista entro la fine di ottobre 2018;

ATTESO CHE le modifiche statutarie proposte sono, in sintesi, finalizzate a rinforzare la *governance* della Società, come precisato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Asco Holding S.p.A. sulla proposta di modifiche statutarie datata 2 luglio 2018, articolo 1;

DATO ATTO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 31.01.2018, esecutiva, questo Comune ha approvato per effetto dell'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (nel prosieguo solo T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, una ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, modificando la precedente deliberazione n. 44 del 30.09.2017;

EVIDENZIATO che:

- nel perseguimento del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente e avuto riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, l'Amministrazione aveva con D.C.C. 12/2018, citata, manifestato in primis l'indirizzo politico di mantenere e potenziare la "holding" procedendo ad una operazione di fusione di Asco Holding S.p.a. con la partecipata Asco Piave S.p.a. , al fine di risolvere il tema della mancanza di personale da parte di Asco Holding rispetto a quanto richiesto dal TUSP, non escludendo altre soluzioni, anche in esito alle decisioni dell'assemblea generale di Asco Holding e della limitata quota di partecipazione di questo Comune e mantenendo la facoltà di alienazione, anche parziale, delle proprie quote societarie;

CONSIDERATO che il valore attribuito alle quote per il recesso, stabilito secondo le previsioni del Codice Civile, è pari ad Euro 3,75 (tre/75) per azione, come riportato nelle documentazione trasmessa con email assunta a prot. n. 4579 in data 4.07.2018 ;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 31 del 20.07.2018, con cui il Comune di Possagno ha deliberato il recesso parziale per una quota massima pari allo 0,2% della partecipazione;

RILEVATO che in sede di discussione si è palesata l'opportunità di diversificare la quota di recesso tra liquidazione in denaro e liquidazione con in concambio quote Asco Piave;

VISTO il contenuto del parere del Revisore dei Conti del Comune, espresso sulla deliberazione di C.C. n. 31 del 20.07.2018, sopra richiamata;

DATO ATTO che in data 23 luglio 2018 si è tenuta l'assemblea straordinaria di Asco Holding e che il Comune di Possagno non ha concorso all'approvazione delle modifiche statutarie;

RITENUTO, pertanto, per quanto sopra indicato, di esercitare la facoltà di recesso parziale ai sensi dell'art. 2437 e segg. del C.C. come autorizzata dal C.C. prevedendo che la quota del 0,2% di recesso sulle azioni possedute venga suddivisa per lo 0,1% in denaro e per lo 0,1% in quote AscoPiave per finanziare opere pubbliche che potranno essere programmate e per la diversificazione del patrimonio dell'ente;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- l'art. 42, comma 2, lett. e) e g) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il D.Lgs. 19.08.2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" come modificato ed integrato dal D.Lgs. 16/6/2017, n. 100;
- lo Statuto del Comune;
- il vigente Regolamento di Disciplina del Sistema dei Controlli interni;

VISTI:

- il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018 - 2020, la cui nota di aggiornamento è stata approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 31.01.2018;
- il bilancio di previsione 2018 - 2020, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 31.01.2018;
- il Piano attribuzione obiettivi e risorse 2018 - 2020, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 14.02.2018;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

- 2) di dare atto della deliberazione di C.C. n. 31 del 20.07.2018, con cui il Comune di Possagno ha deliberato il recesso parziale per una quota massima pari allo 0,2% della partecipazione e che in sede di discussione si è palesata l'opportunità di diversificare la quota di recesso tra liquidazione in denaro e liquidazione con in concambio quote Asco Piave;
- 3) di esercitare la facoltà di recesso parziale ai sensi dell'art. 2437 e segg. del C.C. come autorizzata dal C.C. prevedendo che la quota del 0,2% di recesso sulle azioni possedute venga suddivisa per lo 0,1% in denaro e per lo 0,1% in quote AscoPiave per finanziare opere pubbliche che potranno essere programmate e per la diversificazione del patrimonio dell'ente;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, con separata votazione unanime espressa palesamente.

Possagno, 27-07-2018

IL SINDACO
f.to FAVERO VALERIO

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, per quanto di competenza,
si esprime parere: **Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to DE VIDI MICHELA

Data 27-07-2018

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, per quanto di competenza,
si esprime parere: **Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to FORNASIER STELLA

Data 27-07-2018

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, per quanto di competenza,
si esprime parere: **Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to FORNASIER STELLA

Data 27-07-2018

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Accertata la propria competenza ai sensi dello Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 come riportati nella presente deliberazione;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

- 1) di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2) di dare atto della deliberazione di C.C. n. 31 del 20.07.2018, con cui il Comune di Possagno ha deliberato il recesso parziale per una quota massima pari allo 0,2% della partecipazione e che in sede di discussione si è palesata l'opportunità di diversificare la quota di recesso tra liquidazione in denaro e liquidazione con in concambio quote Asco Piave;
- 3) di esercitare la facoltà di recesso parziale ai sensi dell'art. 2437 e segg. del C.C. come autorizzata dal C.C. prevedendo che la quota del 0,2% di recesso sulle azioni possedute venga suddivisa per lo 0,1% in denaro e per lo 0,1% in quote AscoPiave per finanziare opere pubbliche che potranno essere programmate e per la diversificazione del patrimonio dell'ente;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, con separata votazione unanime espressa palesemente.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to FAVERO VALERIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DE VIDI MICHELA

PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione

- a' sensi dell'art. 124, comma 2° del D. Lgs. 267/2000, viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 28-08-2018
- viene trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari con nota prot. n. 5635 in data 28-08-2018, ai sensi dell'art. 125 – D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addì 28-08-2018

IL RESPONSABILE SETTORE AMMINISTRATIVO
F.to SAGRILLO NADIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
DE VIDI MICHELA

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO DELLA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 66 DEL 01-08-2018**

Addì, lì

Il Responsabile del Settore Amministrativo
Sagrillo Nadia